

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE: “PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO”2014/2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU**

**NOTA MIUR A00DGEFID/50636 del 27/12/2021**

*Realizzazione “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”*

*Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.3 “Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”*

*Codice identificativo progetto: 13.1.3A-FESR PON-SI-2022-154 Titolo del progetto: “Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”*

**RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO: “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”**

Il presente progetto prevede la realizzazione di orti didattici (sia all’aperto che in serre), la sistemazione di aree degradate all’esterno di alcuni edifici scolastici (aree di pertinenza degli edifici stessi), mediante la coltivazione di fiori e siepi, riqualificando così questi spazi, trasformandoli in “ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell’alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale ed una educazione ambientale significativa e duratura”.

Questo modo di operare potrebbe attivare modi di apprendere cooperativi, ingenerando nei discenti una acquisizione di responsabilità nei confronti dell’ambiente e dell’ecosistema, procurando impatti emotivi positivi e gratificanti.

Il progetto prevede il coinvolgimento di 4 istituti scolastici del primo ciclo dislocati in 3 comuni diversi dell’Istituto Comprensivo Vallelunga-Marianopoli, il recupero di quelle aree oggetto di degrado o abbandonate, interne agli istituti scolastici interessati.

Tre degli istituti scolastici interessati al progetto hanno spazi esterni da riqualificare, mentre l’istituto scolastico di Marianopoli non presenta tali zone.

Quindi la risistemazione di spazi esterni riguarderà solo le altre 3 scuole, mentre a Marianopoli si provvederà ad utilizzare, mancando le suddette aree esterne da riqualificare, gli spazi interni alla scuola con materiale adatto alle coltivazioni di ortaggi e fiori. Si farà questo facendo ricorso ai normali metodi di coltivazione e alla agricoltura idroponica.

Premesso tutto questo, come da capitolato allegato, si sono distinte le varie aree di spesa, iniziando dalla preparazione delle zone deputate alle coltivazioni con l’estirpazione o frantumazione di ceppaie, con mezzo meccanico, compresa colmatura della buca con terreno vegetale.

Inoltre si è prevista la preparazione del terreno al trapianto mediante lavorazione meccanica del terreno fino a 15 cm e successivi passaggi di affinamento meccanico e manuale, eliminazione dei ciottoli, sassi ed erbe, completamente a mano nelle parti non raggiungibili a macchina.

Continuando ad analizzare le voci di spesa, si ricorrerà alle coltivazioni tradizionali, utilizzando vasche di coltivazione in legno, anche su più livelli, si ricorrerà alla coltivazione in serra in alcune zone dove sono presenti alberi resinosi che danneggerebbero qualsiasi tipo di coltivazione vi si voglia impiantare. L'uso, appunto, di serre anche di piccole dimensioni permetterà, sia ai fiori che agli ortaggi che vi si vorranno impiantare, di potere proliferare e dare frutti.

È stata prevista anche la coltivazione di siepi e fiori di varie tipologie e anche di vegetali che attirano le api, per quelle coltivazioni che avessero bisogno di impollinazione anche all'interno delle serre, dove di solito le api non entrano.

Si è previsto l'acquisto di strumenti atti a monitorare le condizioni di PH, umidità, ecc., in modo da prevenire eventuali sofferenze delle piante coltivate.

Altro metodo di coltivazione che si è voluto far conoscere ai discenti è stato quello della coltivazione idroponica, anche su più livelli, con irrigazione e pompaggio dell'acqua arricchita da i nutrienti adatti a ciascuna coltivazione.

È stato previsto l'acquisto di siepi, fiori dotati di resistenza a tutti gli agenti atmosferici, in modo da potere avere fioriture tutto l'anno.

Gli ortaggi saranno coltivati sia nel terreno in piccoli spazi esterni sia in serra, per far vedere la differenza tra stagionalità di un prodotto e il fatto che la coltivazione in serra possa dare gli stessi prodotti anche "fuori stagione".

Per l'installazione delle serre e degli impianti a goccia relativi si farà ricorso a ditta esterna.

## **PROGETTISTA**

**Prof. Michele Antonio Farinella**